



Associazione Centro Aiuti Volontari

---

INTERNATIONAL GROUP FOR TECHNICAL COOPERATION  
WITH DEVELOPING COUNTRIES

# CODICE ETICO e di COMPORTAMENTO

# INDICE

INTRODUZIONE

PRINCIPI ETICI GENERALI

PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

REGOLE PER L'APPLICAZIONE

## INTRODUZIONE

Il Codice etico, di seguito “Codice”, è un documento ufficiale di ACAV - Associazione Centro Aiuti Volontari (di seguito ACAV), approvato dal Consiglio Direttivo, che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operino o, comunque, intrattengano rapporti con ACAV.

Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui ACAV intende far costante riferimento nell’esercizio della propria attività.

Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale di ACAV, ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell’Organizzazione, ovunque operi, sia in Italia che all’estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono nell’interesse di ACAV.

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato all’Organismo di Vigilanza che avrà cura di proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali necessità od opportunità di aggiornamento o adeguamento in base all’evoluzione delle leggi e delle attività dell’ente stesso.

Il presente Codice è stato adottato, con delibera del Consiglio Direttivo, in data 23 luglio 2019 con efficacia immediata. Il presente Codice è disponibile sul sito internet di ACAV ed è presente nella sede principale dell’ente.

Viene richiesto a tutte le sedi di ACAV di adottare il presente codice etico ovvero analogo documento che esprima in modo vincolante per tutti gli operatori analoghi valori.

## PRINCIPI ETICI GENERALI

ACAV - Associazione Centro Aiuti Volontari è un'Organizzazione della Società Civile (OSC) nata nel 1985 a Trento, in Italia che porta avanti progetti di cooperazione allo sviluppo e di emergenza nel continente africano.

Da più di 30 anni ACAV promuove la cultura della fraternità costruendo ponti con l'Africa.

ACAV realizza progetti sostenibili e condivisi con trasparenza e rispetto per il contesto, riconoscendo il valore dello scambio e del reciproco arricchimento.

La reciprocità è infatti il principio con cui promuoviamo lo sviluppo, nella serietà dei programmi e nella trasparenza dei metodi.

**PAROLE CHIAVE: SOSTENIBILITA, TRASPARENZA, RISPETTO, RECIPROCITA', SERIETA'**

La scelta metodologica di ACAV è conseguente all'analisi e alla riflessione sulle esperienze passate. Si basa su un paradigma di sviluppo che tiene conto, valorizzandole, le dinamiche sociali, culturali, economiche della zona di intervento.

Per noi è fondamentale:

### **VALORIZZARE**

le risorse umane locali, anche e soprattutto nei ruoli strategici, condividendo procedure e logiche di progettazione, verifica e rendicontazione, con dinamiche attuative che mirano a garantire la sostenibilità nel tempo in termini di risorse umane, gestionali ed economiche. Abbiamo maturato la convinzione che la presenza di espatriati nei programmi di cooperazione deve essere fortemente ridimensionata e limitata solo a funzioni che riguardano la progettualità, la rappresentanza e la supervisione, lasciando allo staff locale tutte le altre mansioni, facendo crescere una classe di quadri intermedi preparati e competenti.

### **CONDIVIDERE**

obiettivi e metodi con il partner locale, partendo dalle sue proposte e attuando in modo condiviso i programmi.

### **FAR CRESCERE**

la comunità e la società civile, attenti alle tradizioni e alla cultura locale, perché siano protagonisti nelle scelte e nella costruzione del loro futuro. Ogni intervento mette in moto complesse dinamiche sociali e tribali, che vanno viste come elemento positivo di crescita e di costruzione di un futuro possibile.

### **SOSTENIBILITA'**

privilegiamo interventi sostenibili nel tempo e adeguati alle risorse economiche, umane e gestionali delle comunità africane.

## PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

I principi etici sopra esposti, che orientano l'impegno di ACAV, sono dettagliabili nei seguenti principi etici di comportamento che hanno la funzione di indirizzare in modo specifico le attività svolte da ciascun operatore ed operatrice, ad ogni livello ed in ogni realtà, affinché siano realizzate con professionalità, rigore e correttezza gestionale.

### Legalità

ACAV ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera. Dipendenti, collaboratori, fornitori, partner, donatori e chiunque abbia rapporti con ACAV si impegna a rispettare tale principio, pena l'esclusione da ogni rapporto con l'Organizzazione stessa.

### Uguaglianza e non discriminazione

ACAV si impegna a garantire, direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie condotte ed iniziative, uniformità di trattamento ed opportunità prescindendo da comportamenti discriminatori, basati su genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua, orientamento sessuale o stato di salute dei propri interlocutori.

### Tutela e valorizzazione della persona, rispetto delle culture e costume

ACAV si impegna ad operare con rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo, promuovendo rapporti di reciprocità basati sul rispetto ed i diritti umani. ACAV si impegna a non favorire neppure indirettamente, bensì a denunciare, eventuali fatti di abuso di cui dovesse venire a conoscenza.

### Diligenza ed onestà

ACAV chiede ai propri collaboratori di agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvimento delle proprie mansioni, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. Insieme a ciò ACAV chiede al proprio personale, partner e collaboratori, di non perseguire alcun utile personale o per l'Organizzazione stessa, o anche compiere azioni che secondo il comune senso di giustizia sostanziale, contrastano con un comportamento considerato corretto.

### Trasparenza

ACAV orienta la propria attività alla massima trasparenza, rendendo conto ai beneficiari ed a tutti i donatori sia pubblici che privati. Ogni operazione e transazione è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, secondo le norme vigenti e le procedure interne. Sono proibite, senza eccezioni, pratiche di corruzione e comportamenti collusivi. I soggetti che hanno rapporti con ACAV devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano.

## Equità ed imparzialità

ACAV si impegna ad operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richiesta dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori.

ACAV richiede obiettività ed equanimità da parte dei propri dipendenti e collaboratori nello svolgimento del proprio operato e nei giudizi che debbano essere chiamati ad esprimere, senza condizionamento alcuno.

## Tutela della privacy e riservatezza

ACAV assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili, osservando le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati e precludendo l'accesso non autorizzato a terzi, come previsto dal Regolamento europeo 2016/679.

Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con ACAV è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati.

## Solidarietà e sviluppo sostenibile

ACAV si impegna a diffondere la cultura della solidarietà attraverso l'informazione e la sensibilizzazione promuovendo un mondo equo, di diritti per tutti. L'Organizzazione imposta la propria strategia operativa nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile, promuovendo la tutela dell'ambiente, garantendo nelle proprie iniziative il rispetto dell'ecosistema, incoraggiando l'innovazione nelle pratiche di ogni settore in cui insiste la propria attività.

## NORME DI COMPORTAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Le norme di comportamento, ispirate ai principi etici generali ed ai principi etici di comportamento regolano le relazioni con e tra:

- Donatori
- Partner
- Fornitori
- Dipendenti/collaboratori/volontari/organi statutari
- Beneficiari
- Stampa e media
- Organi di controllo
- Pubblica Amministrazione

### Relazioni con i Donatori

ACAV per la realizzazione delle attività in Italia ed all'esterno, si avvale di finanziamenti pubblici, private e di risorse proprie.

L'organizzazione definisce procedure, azioni, processi, responsabilità interne agli organi statutari e collaborazioni esterne che permettano una chiara individuazione della provenienza delle donazioni e dell'eticità dei donatori. E' fatto assoluto divieto di dare, offrire o promettere denaro od altri benefici o favori ed esercitare illecite pressioni, così come presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti. Le somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti devono essere destinate per gli scopi per i quali sono assegnate, prestando attenzione nella gestione dei fondi, mantenendo i costi delle operazioni entro i livelli minimi al fine di destinare ai beneficiari quanto più possibile. E' necessario realizzare le attività valorizzando strutture, risorse economiche ed il personale locale, con l'obiettivo di un concreto e durevole sviluppo nel paese di intervento.

I rapporti con i donatori sono improntati alla massima correttezza, trasparenza e completezza dell'informazione sull'organizzazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti. A seguito di ciascuna donazione, ACAV si impegna a: far seguire il riconoscimento della stessa; rispettare la privacy del donatore.

ACAV rifiuta donazioni di materiali, servizi o denaro provenienti da aziende che palesemente non rispettano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente.

### Relazioni con i partner

Nell'ambito delle proprie attività, l'organizzazione:

- promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partenariati locali per la realizzazione degli interventi ed il perseguimento di obiettivi condivisi;
- opera con l'obiettivo di costruire relazioni durature, sviluppando competenze e professionalità al fine di favorire ownership e sostenibilità;

La scelta dei partner - pubblici e privati - per la realizzazione di attività condivise si basa sui seguenti criteri:

- condivisione dei principi etici, della mission di ACAV e degli obiettivi delle iniziative;
- assenza di fini di lucro relativamente alle attività condivise;
- competenza ed affidabilità;
- disponibilità alla coprogettazione ed alla cogestione.

### Relazioni con i fornitori

Nella scelta dei fornitori ACAV:

- predilige operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento ove sia garantita la necessaria e buona qualità dei beni, lavori e servizi offerti;
- effettua la scelta dei fornitori in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità ed economicità, effettuando le procedure di gara come stabilite dai donatori;
- pretende l'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e delle regole dettate da ACAV.

### Relazioni con i Dipendenti, Collaboratori, Volontari, componenti degli Organi Statutari

Componente insostituibile di ACAV è rappresentata dalle risorse umane, di cui l'Organizzazione valorizza le competenze, le aspirazioni e la professionalità.

Le relazioni con i dipendenti, i collaboratori, i volontari ed i componenti degli organi statutari, devono essere improntate al reciproco rispetto e basate su un insieme codificato di diritti e doveri. In particolare

Doveri di ACAV

- offrire a tutti gli operatori le medesime opportunità di crescita professionale, basate su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità ed opinioni politiche e sindacali;
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere, riconoscendo e valorizzando le competenze e gli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- rispettare gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e trattamento, ed altri standard perseguiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);



- evitare qualsiasi forma di discriminazione e abuso: ogni decisione relativa alle risorse umane è assunta secondo criteri di merito, di competenza e con processi di trasparenza, sia nella selezione che nelle scelte interne all'organigramma.

- rifiutare qualsiasi forma di lavoro irregolare o forzato e di sfruttamento;

- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, affinando metodi e strategie operative

- garantire la diffusione del Codice Etico, delle procedure e la tutela della privacy;

- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, insieme ad un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore viene impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

#### Doveri degli operatori

- rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento a quelli dell'infanzia ed evitare ogni forma di discriminazione;

- rispettare l'ambiente ed il posto di lavoro, avere un comportamento ed un abbigliamento decoroso, rispetto dei colleghi, dei partner, degli usi, delle culture e delle confessioni locali nel rispetto della dignità del proprio ruolo, in linea con i principi di ACAV. E' vietato l'utilizzo di sostanze psicotrope;

- utilizzare in modo corretto le risorse economiche, nell'esecuzione di pagamenti e transazioni, ed i beni di ACAV, in modo strettamente connesso al proprio lavoro, senza eccezione alcuna;

- rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni;

- sono vietati comportamenti che rechino danno, anche solo d'immagine, ad ACAV ed il coinvolgimento in operazioni militari e affini ed il possesso di armi o la loro detenzione nelle strutture e negli automezzi.

#### Relazioni con i beneficiari

I beneficiari devono essere pienamente informati sui principi etici a cui si ispirano i collaboratori e i partner, nonché sulle attività, sui donatori e sulle risorse impiegate nelle attività che li vedono coinvolti.

#### Relazioni con la stampa e i media

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere veritiere, riscontrabili, non aggressive e rispettose dei diritti e della dignità della persona. Gli operatori chiamati ad illustrare o a fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'Organizzazione, sono tenuti, oltre al rispetto delle procedure interne, a concordare i contenuti con il referente comunicazione.

## Relazioni con gli organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza e trasparenza.

Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione.

## Relazioni con la Pubblica Amministrazione ed Autorità Giudiziarie

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, ivi incluse le autorità pubbliche di vigilanza, sono riservate esclusivamente ai soggetti a ciò espressamente delegati e autorizzati. Le relazioni sono caratterizzate da massima trasparenza, correttezza, completezza e tracciabilità.

ACAV si impegna a:

- non ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando o presentando documenti falsi o mendaci oppure omettendo le informazioni dovute;
- non utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle per cui sono concessi;
- non procurare indebitamente con artifici o raggiri a danno della Pubblica Amministrazione qualsiasi altro tipo di profitto;

Per quanto riguarda i rapporti con le Autorità Giudiziarie, è vietato esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

E' fatto, poi, divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

## REGOLE PER L'APPLICAZIONE

### Adozione e diffusione

Il Consiglio di Amministrazione è l'unico organo sociale competente per l'adozione e la modifica del Codice Etico.

Il Codice è reso noto a tutti i dipendenti ed è portato a conoscenza di tutti i soggetti con cui ACAV intrattiene relazioni, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale [www.acav.eu](http://www.acav.eu).

### Ambito di applicazione

I principi del Codice si applicano a tutte le persone che operano con ACAV: amministratori, revisori, management, dipendenti, collaboratori, partner, fornitori, donatori e beneficiari.

### Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, è nominato dal Consiglio Direttivo di ACAV, in base a criteri di imparzialità, competenza delle figure che lo compongono e indipendenza dai componenti degli organi di ACAV. Ha il compito di promuovere e di vigilare sul rispetto dei contenuti del Codice Etico.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza:

- promuove l'emanazione di procedure di attuazione del Codice;
- propone eventuali aggiornamenti del Codice;
- verifica la fondatezza delle notizie di violazione del Codice ed espone all'ente gli esiti di dette verifiche, affinché vengano assunte le misure opportune.

### Violazioni

L'osservanza del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con ACAV.

Nel caso in cui si accerti una violazione del Codice Etico, ACAV adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni, ove si tratti di dipendenti, i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.

Le misure adottate possono giungere sino all'allontanamento del dipendente (risoluzione del contratto ex art. 1453c.c.) o all'interruzione del rapporto commerciale/lavorativo con un fornitore/collaboratore, con relativo obbligo di risarcimento del danno.

Le presunte violazioni del Codice Etico devono essere segnalate per iscritto all'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo

*Organismo di Vigilanza ACAV*

*Via Sighele, 3*

*38122 Trento*

oppure via email all'indirizzo [acav@acavtn.it](mailto:acav@acavtn.it)

ACAV vigila sull'osservanza del Codice Etico, con adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.



Associazione Centro Aiuti Volontari  

---

INTERNATIONAL GROUP FOR TECHNICAL COOPERATION  
WITH DEVELOPING COUNTRIES

ACAV - Associazione Centro Aiuti Volontari  
Via Sighele, 3  
38122 Trento -Italy  
[www.acav.eu](http://www.acav.eu)